

Ricordando Paolo Pannocchia

Paolo Pannocchia. Il partigiano il politico il democratico, a cura di G. Lenci e con prefaz. di M. Isnenghi, Padova, Il prato-ANPI Padova, 2003, pp. 140, s.i.p.



È trascorso più di un anno e mezzo da quando Paolo Pannocchia ci ha lasciati. Lo ricordiamo come amico e compagno segnalando questo libro, del quale pubblichiamo il testo in 4ª di copertina. Componente del direttivo del CSEL, egli ha partecipato attivamente alla vita del Centro e di questa rivista, che ha ospitato i suoi interventi puntuali sulla Resistenza.

Paolo Pannocchia (Livorno 1922-Padova 2002), di padre livornese e madre padovana, studente universitario di chimica a Pisa e poi a Padova, l'8 settembre '43 allievo ufficiale

di artiglieria a Torino e poi comandante partigiano in Toscana con successive implicazioni giudiziarie nei primi anni Cinquanta, ha dedicato nel Veneto ogni attività della sua vita agli ideali di libertà, di giustizia sociale e di democrazia con molteplici incarichi di partito (PCI e DS), di politica amministrativa e sindacale, fino al Comitato nazionale direttivo dell'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia.

Il profilo biografico presentato con vari contributi in questo volume, unitamente a frammenti di una sua pubblica operosità saggistica e didattica, identifica un protagonista di quella generazione che nel Novecento è stata coinvolta, sin dalla giovinezza, in prima persona, nelle vicende della nostra nazione nel suo percorso storico dalla dittatura fascista alla Liberazione, dalla ricostruzione repubblicana alla difesa dei valori costituzionali di democrazia, di indipendenza e di pace, talvolta compromessi, fino ai nostri giorni.

Il libro offre un documentato approfondimento di alcuni momenti di interesse storiografico, ben evidenziati nella prefazione di Mario Isnenghi.

Il volume, dopo l'introduzione di E. Pegoraro e la prefazione di M. Isnenghi, contiene testi di E. Armano, E. Biasiolo, A. Boldrini, F. Busetto, F. De Vivo, F. Feltrin, E. Fiorentini, D. Fiorot, E. Gaffuri, G. Lenci, F. Marin, G. Nalesso, M. Olivi, S. Ugoletti, H. Zago, F. Zanonato.